Università Iuav
di Venezia

DESIGN OPEN LAB

rassegna stampa

Mercoledì, 22 febbraio 2017

RASSEGNA STAMPA

Mercoledì, 22 febbraio 2017

Articoli

20/02/2017 **Il Gazzettino** Pagina 15 *SERGIO FRIGO*
VENEZIA 1

19/02/2017 **La Nuova di Venezia e Mestre** Pagina 39
Laboratori di design a san basilio 2

20/02/2017 **La Nuova di Venezia e Mestre** Pagina 18
Il design "made in Iuav" ai Magazzini Ligabue 3

21/02/2017 **Il Gazzettino**
Taccuino Veneziano 4

22/02/2017 **La Nuova di Venezia e Mestre** Pagina 20 *VERA MANTENGOLI*
San Basilio, ecco i prodotti degli studenti Iuav 5

Il Gazzettino

VENEZIA

Da domani nei Magazzini Ligabue (Magazzino 6 e 7), Dorsoduro 1827, dalle 10 alle 16 si presentano i progetti degli studenti di Design dello Iuav.

SERGIO FRIGO

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

La Nuova di Venezia e Mestre

Dicono di noi

Laboratori di design a san basilio

Una giornata per conoscere i progetti degli studenti di Design Iuav. Martedì 21 febbraio, presso i Magazzini 6 e 7 a San Basilio, sarà possibile visitare diverse mostre che, a conclusione del primo semestre dell'anno accademico in corso, raccontano il lavoro degli studenti dei corsi di laurea Iuav in Disegno industriale e multimedia e in Design del prodotto e della comunicazione visiva. Di forte attualità e interesse i temi trattati nel corso dei laboratori. Il Laboratorio Magistrale di Design for emergencies espone progetti dedicati al tema delle emergenze dovute a calamità naturali o all'uomo: interventi puntuali e innovativi per la gestione di situazioni straordinarie, per la prevenzione e per il ripristino delle condizioni di vita post emergenziali. La comunicazione del prodotto sportivo e il rapporto con le aziende produttrici è l'oggetto dei progetti di immagine coordinata del Laboratorio Magistrale di Comunicazione e design per il prodotto sportivo.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

La Nuova di Venezia e Mestre

domani

Il design "made in Iuav" ai Magazzini Ligabue

Dalla gestione delle emergenze alla riscoperta del piacere della lettura tra i giovani: in scena la creatività del design "made in Iuav".
Domani dalle 10 alle 16 ai Magazzini Ligabue (Magazzino 6 e 7) a San Basilio a Venezia sarà possibile visitare diverse mostre che, a conclusione del primo semestre dell' anno accademico in corso, raccontano nel "Design Open Lab" il lavoro degli studenti dei corsi di laurea in Disegno industriale e multimedia e in Design del prodotto e della comunicazione visiva.
Di forte attualità e interesse i temi trattati nel corso dei laboratori. Il Laboratorio magistrale di Design for emergencies espone progetti dedicati al tema delle emergenze dovute a calamità naturali o all' uomo: interventi puntuali e innovativi per la gestione di situazioni straordinarie, per la prevenzione e per il ripristino delle condizioni di vita post emergenziali. La comunicazione del prodotto sportivo e il rapporto con i produttori è l' oggetto dei progetti di immagine coordinata del Laboratorio magistrale di Comunicazione e design per il prodotto sportivo. Lavorano per favorire il benessere psicofisico i progetti del Laboratorio magistrale di Design for everyday psychophysical well-being. Non manca lo studio dell' identità di marca: il Laboratorio triennale di Design della comunicazione analizza e traduce graficamente il sistema di valori di imprese e associazioni. Il Laboratorio triennale di Design del Prodotto è focalizzato su temi quotidiani e in particolare sulla progettazione di una famiglia di utensili. La riscoperta del piacere della lettura tra i giovani è il tema sviluppato dal Laboratorio triennale di Design della Comunicazione.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Taccuino Veneziano

APPUNTAMENTI CANALETTO - Alle 17 all' Ateneo Veneto è prevista una conferenza di presentazione della mostra Bellotto e Canaletto. Lo stupore e la luce, ospitata alle Gallerie d' Italia di piazza Scala a Milano fino al 5 marzo 2017. Interviene la curatrice Boena Anna Kowalczyk.
CONSOLATO SVIZZERO - In campo Sant' Agnese, alle 18,30 Svegliati Penelope poesia, voci e violino come evento collaterale alla mostra di Franco Beltrametti.
IUAV - Dalle 10 ai magazzini Ligabue 6 e 7 (Dorsoduro 1827) laboratori di design Dalla gestione delle emergenze alla riscoperta del piacere della lettura.
MISERICORDIA - Corso per volontari ospedalieri, di due lezioni settimanali (lunedì e giovedì dalle 17.45 alle 19.15) con inizio giovedì 9 marzo e fine giovedì 6 aprile. Per informazioni 041.5224745.

XXVI

IL GAZZETTINO
Martedì 21 febbraio 2017

VENEZIA - Il coro della Fenice diretto da Claudio Marino Moretti sarà protagonista del nono concerto della Stagione Sinfonica 2016-2017. Sarà eseguito il "Requiem in re minore kv 626" di Wolfgang Amadeus Mozart nella versione per soli, coro e pianoforte a quattro mani di Carl Czerny, con la complicità del soprano Alessandra Giudici, del contralto Gabriella Pellos, del tenore Dionigi D'Ostuni e del basso Carlo Agostini impegnati come voci soliste, e con Roberta Paroletti e Paolo Polon al pianoforte. Il Requiem sarà introdotto da "The Fruit of Silence", suggestiva pagina del compositore lettone Peteris Vasks su testo di una preghiera di Madre Teresa di Calcutta. Il concerto stasera alle 20 (turno S) sarà replicato giovedì sempre alle 20.

STAGIONE SINFONICA
"Il frutto del silenzio" di Vasks arriva alla Fenice

"The Fruit of Silence" sta a significare che il frutto del silenzio è la preghiera e il frutto della preghiera è la fede. La composizione, musicalmente, è un adagio che inizia al limite fra il suono e il silenzio e che si evolve dinamicamente fino al punto culminante, per poi spegnersi. Ne esistono due versioni: per coro misto e orchestra, per coro misto e pianoforte. La versione con pianoforte sostituisce al suono tenuto degli archi il suono per impulsi dello strumento a percussione, che mantiene così la sonorità evocativa di spazi celesti e di una vita ultraterrena.

Il "Requiem in re minore kv 626", scritto a Vienna nell'autunno del 1791 ma rimasto incompiuto per la prematura morte, il 5 dicembre, del musicista trentacinquenne, fu commissionato a Mozart da un nobile viennese, il conte Walsegg, che volle restare anonimo giacché si divertiva a riunire delle accademie in cui presentava come proprie le opere acquistate in siffatto misterioso modo.

Come di consueto prima del concerto incontro a ingresso libero con il musicologo Roberto Mori, che dalle 19.20 alle 19.40 illustrerà il programma musicale nelle Sale Apollinee.

© riproduzione riservata

TEATRO TONIOLO
L'attore è il protagonista della riscrittura dell'opera realizzata da Ugo Chiti con l'Arca Azzurra

Benvenuti si trasforma nell'Avaro di Molière

Raffaele Rosa
MESTRE

Un personaggio storico della commedia, un interprete come Alessandro Benvenuti che si adatta perfettamente al personaggio, un classico senza fine.

Torna al teatro Toniolo l'Avaro di Molière nell'appuntamento che coincide con l'ultima settimana di Carnevale nel cartellone della rassegna "Io Sono teatro". Cinque le repliche a partire da domani (ore 19.30) e fino a domenica 26 per il gruppo "storico" dell'Arca Azzurra che assieme ad alcuni giovani attori, torna ad affiancare Benvenuti che veste i panni ambiguamente divertiti e feroci di Arpagone, il personaggio-archetipo del vecchio taccagno, dispotico e prepotente, protagonista di una delle commedie di Molière ancora oggi tra le più amate. Amaro e irresistibilmente comico, l'Avaro molieriano riesce a essere un classico immortale e nello stesso tempo a raccontarci il presente senza bisogno di trasposizioni o forzate interpretazioni. La regia è curata da Ugo Chiti, che per Arca Azzurra ha già riletto con successo il «Decameron» di Boccaccio, la «Clizia» di Machiavelli e l'Amleto di Shakespeare, e che riesce a fondere il grande classico con il linguaggio forte e crudo che gli è proprio e che caratterizza le sue regie. Scavando a fondo nelle psicologie dei personaggi, lavora a lungo con gli attori per rappresentarle al meglio. «Il nostro Avaro occhieggia a Balzac – scrive Chiti – senza dimenticare la commedia dell'arte e alludendo in modo affettuoso anche a Marivaux. Arpagone resta personaggio centrale assoluto mantenendo quelle caratteristiche che da sempre hanno determinato la sua fortuna teatrale, si accentuano alcune implicazioni psichiche, si allungano ombre paranoiche, emergono paure e considerazioni che sono anche rimandi al contemporaneo. La 'parola' è usata in maniera diretta, spogliata di ogni parvenza aggraziata, vista in funzione di una ritmica tesa a evidenziare l'aggressività come la 'ferocia' più sotterranea della vicenda». Pur seguendo con grandissimo rispetto la vicenda, i tempi e la lettera del grande classico, il testo della riscrittura si plasma e si radica nel corpo degli attori della compagnia dell'Arca Azzurra Teatro. Le repliche giovedì e venerdì alle 21, sabato alle 19.30 e domenica alle 16.30. Infoticket: 29 euro intero, 26 euro ridotto, under 30 last minute 10 euro.

TEATRO TONIOLO
L'Avaro di Molière sarà interpretato da Alessandro Benvenuti. La regia dello spettacolo, proposto dalla compagnia l'Arca Azzurra, è firmata da Ugo Chiti

© riproduzione riservata

UNIVERSITA'
Alle Zattere il laboratorio di training corporeo

VENEZIA - (Let.M.) Si svolge oggi, alle 18 nella Sala Tesa 1, CFZ Zattere al ponte lungo, la presentazione-lezione gratuita del laboratorio di training teatrale interculturale. Il progetto è realizzato da Stylock Cut in collaborazione con Università Ca' Foscari e Kau. Condotto da Sabina Tutone, il progetto formativo - articolato in due parti, la seconda delle quali in autunno, con performance conclusiva- è dedicato a chi desidera approfondire la conoscenza di se stesso nel rapporto tra sé e l' "altro" attraverso la pratica teatrale. Gli studenti degli Atenei veneziani e in mobilità internazionale potranno apprendere tecniche di rilassamento, training corporeo e improvvisazioni attoriali su più contesti-situazioni attraverso un percorso che trarrà spunto da temi e miti filosofici per realizzare un 'viaggio' stimolato anche da suggestioni visive, sonore e musicali. Info: www.cut.it, info@cut.it segreteria c/o KSU di Venezia, Palazzo Badoer; tel. 041 5241647.

TaccuinoVeneziano

APPUNTAMENTI
CANALETTO - Alle 17 all'Ateneo Veneto è prevista una conferenza di presentazione della mostra "Bellotto e Canaletto. Lo stupore e la luce", ospitata alle Gallerie d'Italia di piazza Scala a Milano fino al 5 marzo 2017. Interviene la curatrice Boena Anna Kowalczyk.
CONSOLATO SVIZZERO - In campo Sant'Agnese, alle 18,30 "Svegliati Penelope" poesia, voci e violino come evento collaterale alla mostra di Franco Beltrametti.
IUAV - Dalle 10 ai magazzini Ligabue 6 e 7 (Dorsoduro 1827) laboratori di design "Dalla gestione delle emergenze alla riscoperta del piacere della lettura"
MISERICORDIA - Corso per volontari ospedalieri, di due lezioni settimanali (lunedì e giovedì dalle 17.45 alle 19.15) con inizio giovedì 9 marzo e fine giovedì 6 aprile. Per informazioni 041.5224745.

AgendadellaTerraferma

AUGURI
Tanti auguri di buon compleanno a Maurizio Marcon da mamma Giovanna, papà Alberto, sorellina Daniela e dai nonni Giacomo, Flora e Andreina.

APPUNTAMENTI
"Com'è allegra Venezia! Carnevale in Laguna, una Venezia ancora piu' magica e sfarzosa" è il titolo dell'escursione organizzata da Trekking Italia e che si terrà dal 24 al 28 febbraio. Ci si immerge nell'ambiente lagunare in cui si mescolano luoghi minori e luoghi celebri, il sacro delle chiese e il profano del vino e delle osterie. Per informazioni rivolgersi alla sede di via Toffoli 2/d a Marghera il martedì, mercoledì e giovedì dalle 16 alle 18, venerdì dalle 20.30 alle 22 (solo al cellulare 339.6884522)

ByNight

(C.M.) "Jam Jazz libre" è la jam session settimanale del "Laguna Libre" (Cannaregio 969), una riunione di musicisti che si incontrano non solo per una performance musicale ma per scambiarsi idee e poi suonare insieme. Ospite, oggi alle 21.30, sarà il chitarrista Lino Brotto. Diplomato al conservatorio di Castelfranco Veneto con il massimo dei voti e la lode, Lino Brotto ha approfondito lo studio del jazz con vari maestri del genere esibendosi con Enrico Rava.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

La Nuova di Venezia e Mestre

i corsi di design

San Basilio, ecco i prodotti degli studenti Iuav

Dalle giacche per i pompieri ai kit antimalaria, passando per la promozione della lettura

20 | Venezia ❖ Lido ❖ Isole

LA NUOVA MERCOLEDÌ 22 FEBBRAIO 2017

Il Bellini danneggiato, esposto in Procura

È stato presentato dal visitatore che ha scoperto la pala nella soffitta del museo Diocesano

La pala del Bellini danneggiata

«Patentino per guidare i fuoribordo»

Una norma disattesa prevede che i minorenni frequentino scuole nautiche. La proposta della commissione a Ca' Farsetti

di Alberto Vitucci

Il comandante della sezione canali: «Il 68 per cento dei fuoribordo è potenziato» Emergenza sicurezza, Visman interroga: «Le ordinanze non vengono rispettate»

Traffico in Canal Grande

Alla Giudecca l'ultimo schianto con un ferito

IN BREVE

LIDO
Pony Games e salto a ostacoli

LIDO
Laguna Sud e accordo Wwf-Ca' Foscari

LIDO
Le proposte per l'ex favorita

I CORSI DI DESIGN

San Basilio, ecco i prodotti degli studenti Iuav

Dalle giacche per i pompieri ai kit antimalaria, passando per la promozione della lettura

Le bolle d'aiutaraggio, funzionanti a elio come i dirigibili, per portare aiuti in caso di catastrofi

Vera Mantengoli

VENEZIA Una nuova divisa per i pompieri, una giacca per sopravvivere alle valanghe, un kit per viaggiatori antimalaria e una campagna per la lettura dei libri che non ha nulla da invidiare alle grandi società di marketing. Ieri, dalle 10 alle 16, i Magazzini 6 e 7 di San Basilio, sedi dell' Università Iuav, si sono trasformati in piccole spazi espositivi. Gli studenti hanno infatti esposto nelle loro aule i risultati dei corsi di laurea in Disegno industriale e Multimedia e Design del prodotto e della comunicazione visiva e del Laboratorio di Design for emergencies.

Centinaia di ragazzi hanno allestito con pannelli e spiegazioni multimediali i loro innovativi prodotti, nella speranza che qualche impresa lungimirante possa contattarli e lanciare nel mercato idee originali e, soprattutto, utili. Un esempio è la nuova divisa dei pompieri con una pettorina luminosa nel petto per farsi strada nelle zone scure, un termometro nei guanti per indicare in tempo reale la temperatura e uno speciale inchiostro che viene rilasciato dagli scarponi per segnalare, in stile Pollicino, i percorsi. Uno spazio speciale è riservato ai bellissimi manifesti «Pensieri visivi per un ritorno alla lettura», frutto del laboratorio sui poster del docente Gianluigi Pescolderung.

Quest' anno il corso è stato realizzato in collaborazione con il Sindacato Italiano librai e cartolibrai (diretto da Cristina Giussani della libreria Mare di Carta) che porterà la campagna per incentivare la lettura al Salone del libro, ma anche in altri posti su richiesta. Nella sezione emergenza, diretto da Medardo Chiapponi in collaborazione con Noemi Bitterman dell' Israel Institute of Technology, ci sono le idee dei giovani per un futuro migliore.

Le bolle giganti, funzionanti a elio come i dirigibili, servono per mandare subito aiuti e sono di diverse dimensioni, da quelle con kit medicinali a quelle per trasportare le persone. Una speciale giacca per montagna, munita di una canna interna, permette, nel caso in cui si rimanesse intrappolati sotto una valanga, di buttare fuori l' anidride carbonica e di essere immediatamente geolocalizzati. Per sostenere i bambini vittime di catastrofi, si è pensato a una struttura circolare che si monta in pochissimo tempo, con pannelli touchscreen pieni di giochi. Per le alluvioni ci sono degli speciali gommoni che, piegati in modo da occupare pochissimo spazio, si attaccano ad alcuni lampioni. Infine, un kit da collocare nei luoghi pubblici per eventuali attacchi terroristici con un sistema vocale per le prime medicazioni. Nella

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Continua -->

La Nuova di Venezia e Mestre

sezione Comunicazione gli studenti hanno fatto un vero piano con loghi e depliant, scegliendo alcuni luoghi da valorizzare, come Villa Pisani e la Gipsoteca del Canova a Possano.
Vera Mantengoli.

VERA MANTENGOLI

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016